

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 novembre 2010, n. 76

Rinnovo della "Consulta Regionale per le Adozioni e per gli Affidamenti Familiari" - art. 3 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 30.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 16 novembre 2001 n. 30 (art. 3), con la quale veniva istituita la Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari, organo consultivo finalizzato alla formulazione di proposte e pareri in ordine all'attuazione dei compiti attribuiti alla Regione per l'attuazione della legge 184/83 e successive modifiche e integrazioni;

dato atto che a norma del medesimo art. 3, i Componenti della Consulta durano in carica per il periodo della legislatura regionale e possono essere riconfermati;

verificato che l'attuale composizione della Consulta è scaduta con la conclusione della legislatura regionale;

considerata l'esperienza produttiva ed i risultati finora ottenuti dalla Consulta in materia di affidamenti ed adozioni di minori ;

ritenuto quindi necessario procedere al rinnovo della Consulta medesima;

considerato che la L.R. 16 novembre 2001 n. 30 all'art. 2 individua le organizzazioni a carattere regionale maggiormente rappresentative che svolgono attività nel settore dei minori in difficoltà;

viste le designazioni pervenute dalla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, dalla Direzione Regionale Sanità, dal Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, dall'ANCI, dall'UNCEM, dall'ANCI Federsanità, dall'UPP, dall'Associazione Italiana dei Magistrati per la Famiglia e i Minori, dall'Unicef;

decreta

di nominare, in attuazione dell'art. 3 della L. R. 16 novembre 2001 n. 30 istitutiva della Consulta e richiamata in premessa, i seguenti componenti della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari:

Caterina Ferrero

Assessore Regionale Tutela della Salute e Sanità, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia -
Presidente

Anna Maria Colella

Direttore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Antonella Caprioglio

in rappresentanza della Direzione Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia

Gaetano Manna

in rappresentanza della Direzione Regionale Sanità

Giorgio Garelli

in rappresentanza del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Anna Maria Messana

in rappresentanza dell'Associazione nazionale Comuni italiani (ANCI) - Associazione Regionale del Piemonte

Dina Benna

in rappresentanza dell'Unione nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCEM)-delegazione regionale

Lidia Bozzolo

in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali, designata dalla sezione regionale dell'ANCI-Federsanità

Marina Farri

in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali, designata dalla sezione regionale dell'ANCI-Federsanità

Mariagiuseppina Puglisi

in rappresentanza dell'Unione province piemontesi (UPP)

Fabiola D'Errico

in rappresentanza dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i minorenni e per la famiglia- Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Claudia Sella

in rappresentanza del Comitato Italiano per l'UNICEF- sezione regionale.

Le funzioni di Segreteria, di cui all'art. 3, comma 8 della L.R. n. 30/2001, sono svolte da Maria Celeste Anglesio, funzionario dell'Assessorato Regionale Tutela della Salute e Sanità, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 13 D.P.G.R. n. 8/R/2002.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Ugo Cavallera